

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

Fuori casa da mesi per la frana Si sistema con 790mila euro

Sedrina. I fondi stanziati dalla Regione servono per consolidare il versante, mettere in sicurezza la strada comunale e migliorare il deflusso delle acque

SEDRINA

ANDREA TAIETTI

Un passo fondamentale per la sicurezza del territorio comunale di Sedrina. **Regione Lombardia** ha stanziato ieri 790mila euro destinati agli interventi urgenti di messa in sicurezza e consolidamento del versante interessato dalla frana in via Campagnola, nella frazione di Botta. L'area era stata colpita da un grave movimento franoso innescatosi con le piogge alluvionali nel settembre scorso. La situazione, apparsa fin da subito delicata per via della vicinanza a zone abitate, aveva costretto l'amministrazione comunale a evacuare d'urgenza una ventina di residenti della palazzina di via Aldo Moro.

Da quel momento era iniziato un lungo percorso di monitoraggio e interventi volti a tamponare l'emergenza, tra cui l'ordinanza firmata a metà marzo di quest'anno dal primo cittadino per consentire il consolidamento delle fondamenta del condominio evacuato. Ora, con il via libera alle risorse regionali, sarà finalmente possibile procedere con le opere pubbliche a valle sul passaggio pedonale, riducendo i rischi e creando le condizioni per il rientro delle famiglie sfollate. «**Regione Lombardia** inter-

viene con risorse significative per affrontare una situazione delicata e garantire la sicurezza dei cittadini – dichiara **Gianluca Comazzi**, assessore regionale al Territorio –. La tutela della pubblica incolumità viene prima di tutto: con questo finanziamento consentiamo al Comune di realizzare opere fondamentali per stabilizzare il versante, proteggere le abitazioni e ripristinare in sicurezza la viabilità».

Gli interventi finanziati prevedono infatti la realizzazione di opere per consolidare e stabilizzare il versante, mettere in sicurezza la strada comunale e migliorare il deflusso delle acque, così da ridurre il rischio di nuovi smottamenti. I lavori pubblici potranno iniziare dopo la conclusione e il collaudo delle opere preliminari attualmente in corso, necessarie per garantire condizioni di sicurezza alle maestranze che opereranno nella parte sottostante del versante. «Questo provvedimento urgente è frutto delle interlocuzioni che ho avuto in questi mesi con l'assessore Comazzi, che ringrazio per l'attenzione e l'impegno profuso – sottolinea **Jonathan Lobati**, presidente della Commissione Trasporti e Infrastrutture –. In questo modo si

potrà sbloccare una situazione di grande difficoltà per tutta l'area, legata allo sfollamento di venti residenti e a una viabilità complicata».

«Questo stanziamento – aggiunge il consigliere regionale **Ivan Rota** – è sicuramente un fatto positivo per sistemare una situazione delicata che purtroppo ha causato diversi danni e si trascina da tempo». E, aggiunge **Alberto Mazzoleni**, componente della Commissione Montagna, «mettere in sicurezza un versante significa proteggere le persone, salvaguardare le infrastrutture e garantire la permanenza delle comunità nelle aree montane». Soddisfazione e sollievo esprime il sindaco di Sedrina, Stefano Micheli: «Dopo diversi mesi di confronti con la Regione – dichiara –, questa risorsa aiuterà in modo determinante a mettere in sicurezza il lato di interesse pubblico della frana. L'emergenza dura ormai da diversi mesi, soprattutto per gli sfollati, tra chi si è arrangiato da parenti e chi ha usufruito di alloggi comunali, della parrocchia o di contributi all'affitto. Inizieremo dagli interventi più urgenti. È una buona somma che dà un segnale concreto di vicinanza al territorio da parte di Regione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il telo messo in via Campagnola dopo la frana innescatasi con le piogge del settembre scorso